Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODI QUANTITATIVI PER GLI STRUMENTI PSICODIAGNOSTICI

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/03 (PSIC-01/C)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PSIC-01/C

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

6 CFU

DOCENTE

Mario Miccoli James Dawe Alessio Facchin

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti competenze metodologiche e statistiche necessarie per comprendere, valutare e utilizzare criticamente gli strumenti psicodiagnostici. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di interpretare le caratteristiche psicometriche dei test, analizzare dati quantitativi, selezionare gli strumenti più appropriati per differenti contesti applicativi e comprendere i principali modelli di misurazione utilizzati nella psicologia contemporanea.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze approfondite dei fondamenti della psicometria, della Teoria Classica dei Test, delle principali tecniche statistiche utilizzate nella validazione degli strumenti psicodiagnostici e delle metodologie quantitative applicate alla ricerca psicologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di analizzare le proprietà psicometriche degli strumenti di valutazione, interpretare indicatori di attendibilità e validità, utilizzare software statistici per l'analisi dei dati e valutare criticamente l'idoneità degli strumenti nei diversi contesti professionali.

Autonomia di giudizio

Lo studente svilupperà capacità critiche nella selezione e nell'interpretazione degli strumenti psicodiagnostici, riconoscendo limiti metodologici, possibili bias di misurazione e implicazioni etiche dell'utilizzo dei test.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di presentare risultati statistici e psicometrici utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, comunicando efficacemente dati quantitativi sia a professionisti del settore sia a utenti non specialisti.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento favorirà lo sviluppo di competenze autonome nell'aggiornamento metodologico e nell'utilizzo delle più recenti tecniche quantitative applicate alla valutazione psicologica.

PROGRAMMA DIDATTICO

Introduzione ai test Le variabili di un test Confrontare i dati di un test Test per variabili nominali e campioni indipendenti La correlazione Il coefficiente di correlazione di Pearson e l'analisi di un database Il coefficiente di correlazione di Spearman Il coefficiente di correlazione di Kendall Analizzare il rischio con i dati di un test psicologico Le analisi di potenza Come si determina la numerosità campionaria necessaria per un test psicologico Il campionamento e i test psicologici Il test SCL-90 e la distimia: analisi e discussione di un caso con il Dott. Matteo Pacini La ciclotimia e la Psicologia del Lavoro: la somministrazione del test SCL-90-R. Con il Dott. Matteo Pacini L'ipertimia e la Psicologia del Lavoro: la somministrazione del test SCL-90-R, con il Dott. Matteo Pacini La riabilitazione e l'inserimento nel mondo del lavoro relativamente a soggetti con una dipendenza da eroina, con il Dott. Matteo Pacini Fattori psicologici e terapie farmacologiche nella fase socio-riabilitativa dei soggetti eroinomani, con il Dott. Matteo Pacini La negazione nei disturbi mentali, con il Dott. Matteo Pacini L'attendibilità di un test e l'alpha di Cronbach per misurare la coerenza interna L'attendibilità di un test e la correlazione item-totale corretta L'attendibilità e l'analisi test-retest La validità di un test. La validità di facciata e la validità di contenuto La validità di criterio La validità di costrutto e la validità nomologica Il Montreal Cognitive Assessment Il Mini Mental State Examination Scoring e interpretazione dei test neuropsicologici Il test di Rorschach secondo il Sistema Comprensivo Il Minnesota multiphasic personality inventory - 2 La Wechseler Adult Intelligence Scale - IV

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di conoscenze teoriche e applicative necessarie per l’analisi, la modellazione e il dimensionamento delle principali macchine a fluido e dei sistemi energetici ad esse associati. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare e valutare il comportamento delle macchine a fluido operanti in diversi contesti applicativi, con riferimento sia agli aspetti energetici sia a quelli ambientali e di sostenibilità.

Il modello didattico adottato prevede l’erogazione online sia della didattica erogativa asincrona sia della didattica sincrona. Per le attività di autoapprendimento sono previste n.18 ore di studio individuale per ogni CFU.

Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma. L’Ateneo prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona.

Le attività didattiche si distinguono in:

Didattica erogativa asincrona che prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione. Didattica erogativa sincrona che si compone di una web conference per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati. L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra

studenti.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento dovranno tener conto di quanto segue:

i risultati delle prove intermedie (le prove intermedie consistono nello svolgimento di un test a risposta multipla con 30 domande; per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte, di cui solo una è corretta); la qualità della partecipazione alle attività on line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma, elaborati, didattica sincrona); i risultati della prova finale in presenza (in forma orale).
Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività, fermo restando che la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti. La valutazione dell'elaborato può essere sufficiente (1 punto premiale) o non sufficiente (0 punti premiali). La premialità massima per le web conference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le web conference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento – che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica erogativa sincrona. La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto della prova intermedia. Il voto della prova finale è compreso tra 0 a 2 punti, da sommare al punteggio della prova intermedia. Il voto minimo utile al superamento dell'esame di profitto è di diciotto trentesimi. Ciascun esame dovrà essere composto da un numero di domande idonee a garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente ad almeno 31 domande.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Il materiale didattico utilizzato può riguardare: - Videolezioni - Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente - Materiali predisposti per le lezioni sincrone - Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo). Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.